



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Roma, .....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Valutazioni Ambientali

U.prof DVA - 2010 - 0001573 del 27/01/2010

Marchi Industriale S.p.A.  
Stabilimento di Marano Veneziano  
Via Miranese, 72  
30030 Mira  
Località Marano Veneziano (VE)  
Fax n. 041 5674200

Protocollo N.: .....

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0040]

Ref. Mittente: istanza del 22-03-2007

RACCOMANDATA A/R

e p.c. Al Presidente della Commissione  
Istruttoria IPPC c/o ISPRA  
Via Curtatone, 3  
00185 Roma  
fax n. 06 50074281

All'ISPRA  
Via V. Brancati, 48  
00144 Roma  
fax n. 06 50072450

**OGGETTO: Marchi Industriale S.p.A. - Stabilimento di Marano Veneziano -  
Richiesta integrazioni alla domanda di autorizzazione integrata  
ambientale.**

Si richiede a codesta Società di integrare, secondo quanto specificato nel documento allegato, la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito [www.dsa.minambiente.it](http://www.dsa.minambiente.it).

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Il responsabile del procedimento  
(Dr. Giuseppe Lo Freschi)

All.: c.s.



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

IPPC-00-2010-00000067  
BEL 21/01/2010

Pratica N. ....

Ref. Attento. ....

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
DSA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Spett.le Soc. **MARCHI INDUSTRIALE  
S.p.A. - Stabilimento di Marano  
Veneziano**  
Via Milanese, 72  
30030 Mira  
Località Marano Veneziano (VE)  
Fax 041.5674250

E p.c. **Gruppo Istruttore Commissione IPPC  
Sede**

Dott. Leonello Serva  
Responsabile ISPRA dell'accordo per il  
supporto alla Commissione IPPC  
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. -  
Stabilimento di Marano Veneziano - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Per l'invio di suddetta documentazione si assegna alla società MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. - Stabilimento di Marano Veneziano il termine di 30 gg.; la quale dovrà essere inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Commissione IPPC sia in supporto digitale che in supporto cartaceo.

I suddetti documenti potranno anche essere anticipati via e-mail alla Segreteria della Commissione IPPC al seguente indirizzo e-mail: roberta.nigro@isprambiente.it.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticati

*Dario Ticati*

CIPR-00-2010-0000005  
DEL 12/01/2010

Al Presidente  
Commissione Istruttoria IPPC - MATTM  
Ing. Dario Ticali

**Oggetto: Soc. MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. - Stabilimento di Marano Veneziano -  
RICHIESTA DI INTEGRAZIONI (Rif. D. Lgs. 59/2005, art. 5, comma 13).**

Con riferimento all'Istruttoria in oggetto e facendo seguito alla Scheda Sintetica predisposta dal Supporto Tecnico ISPRA, nella quale sono evidenziate le carenze della documentazione presentata dal Gestore in riferimento al modello di domanda predisposto dal MATTM, al fine di procedere alle ulteriori attività di competenza, propedeutiche al rilascio dell'AIA, in allegato alla presente si trasmette la richiesta di integrazioni documentali.

Si rappresenta a tal proposito che fino alla completa ricezione di tali documenti, né il Supporto Tecnico ISPRA, né il Gruppo Istruttore potrà procedere alle attività di competenza

Prof. Antonio Mantovani  
Referente C.I.



## RICHIESTA INTEGRAZIONI

**MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. - Stabilimento di Marano Veneziano**

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Commenti
A.19	Autorizzazioni esistenti per impianto	parziale	L'autorizzazione Prot n° 40211/04 risulta scaduta nel 2007; si richiede copia della richiesta di nuova autorizzazione o di documento equipollente.
A.22	Certificato Prevenzione Incendi	parziale	Si richiede di fornire copia del rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi, se rilasciato.
A.25	Trattamento gas di cosa	da approfondire	<b>Impianti di produzione di acido solforico, oleum e LABS:</b> indicare sullo schema a blocchi e descrivere quali correnti gassose vengono inviate al sistema di trattamento gas di coda
A.25	Punti di emissione in atmosfera	da approfondire	<b>Impianto di produzione di acido cloridrico e solfato di potassio:</b> riportare sullo schema a blocchi tutti i punti di emissione dell'impianto citati a pag. 18-10 dell'Allegato B.18 (in particolare nella planimetria non sono indicati i camini 7, 8, 11, 12, 23, 27, 28, 29, 30 e 31 citati a pag. 18-10 dell'Allegato B.18)
Scheda B	Tabelle B.10.1 e B.10.2	da approfondire	Nel caso in cui sia stata realizzata la modifica concernente il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia descritta al § B.18-2.8.2 dell'Allegato B.18, specificare se vi sono delle modifiche alle emissioni in acqua dallo scarico SF1 dichiarate nelle tabelle B.10.1 e B.10.2 della Scheda B. In caso affermativo si richiede di consegnare le nuove tabelle aggiornate
B.1	Consumo di materie prime	da aggiornare	Si richiede di integrare le informazioni fornendo i dati sul consumo di materie prime relativi a 2007, 2008, 2009.
B.2	Consumo di risorse idriche	da aggiornare	Si richiede di integrare le informazioni fornendo i dati sui consumi idrici relativi a 2007, 2008 e 2009.
B.3	Produzione di energia	da aggiornare	Si richiede di integrare le informazioni fornendo i dati sulla produzione di energia relativi a 2007, 2008, 2009.
B.4	Consumo di energia	da aggiornare	Si richiede di integrare le informazioni fornendo i dati sul consumo di energia relativi a 2007, 2008, 2009.
B.5	Combustibili utilizzati	da aggiornare	Nella scheda B.5.1 si richiede di indicare l'anno di riferimento delle informazioni riportate; Si richiede di integrare le informazioni fornendo i dati sui combustibili utilizzati relativi a 2007, 2008, 2009.
B.6	Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato	da aggiornare	Si richiede di aggiornare le informazioni fornite con la localizzazione georeferenziata dei punti di emissione in atmosfera.
B.7	Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	parziale / da aggiornare	Anche con riferimento alla Scheda E.4, si richiede di fornire per tutti i punti di emissione, la modalità di acquisizione dei dati (M, C, S). Si richiede inoltre di integrare le informazioni fornendo i dati sulle emissioni in atmosfera relativi a 2006, 2007, 2008 e 2009.

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Commenti
B.8	Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	da aggiornare	Anche con riferimento all'Allegato B.18, si richiede di integrare le informazioni fornendo una giustificazione volta ad avvalorare tecnicamente l'affermazione della non presenza di emissioni fuggitive o diffuse all'interno dell'impianto.
B.9	Scarichi idrici	integrare	Si richiede di integrare le informazioni fornite per lo scarico SF1, indicando la georeferenziazione dello scarico, e la natura del dato della portata media annua (M=misurato, S=stimato, C=calcolato).
B.10	Emissioni in acqua	parziale / da aggiornare	Fornire inoltre i dati della caratterizzazione e le quantità degli scarichi finali SF1 relativi al 2007, 2008 e 2009.
B.11	Produzione di rifiuti	integrare / da aggiornare	Completare la scheda B.11.2 (alla capacità produttiva) inserendo tutti i rifiuti di cui alla scheda B.11.1 (parte storica) e non riportati nella B.11.2, stimandone le quantità previste. Fornire inoltre i dati sulla produzione di rifiuti relativi a 2007, 2008 e 2009.
B.12	Aree di stoccaggio di rifiuti	parziale	Completare la scheda B.12 indicando le quantità dei rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati allo smaltimento, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno. In coerenza con le informazioni fornite nella planimetria dell'allegato B.22b, fornire l'elenco ed una descrizione dei depositi temporanei di sito, indicando quali rifiuti sono ad essi conferiti.
B.14	Rumore	parziale	Indicare le sorgenti di rumore, indicando la fase da cui si origina il rumore, (con riferimento agli schemi a blocchi di cui all'allegato A.25); Fornire indicazioni relative alla pressione sonora massima ad 1 m dalla sorgente (per le grosse sorgenti); - sistemi e capacità di abbattimento nella sorgente del rumore (se presente);
B.18	Relazione tecnica dei processi produttivi: trattamento gas esausti	da integrare	<b>Impianto di produzione di acido cloridrico e solfato di potassio:</b> descrivere la sezione di abbattimento dei gas esausti derivanti dalla produzione di acido cloridrico (citata a pag. 18-9 dell'Allegato B.18)
B.18	Relazione tecnica dei processi produttivi: trattamento emissioni diffuse	assente	<b>Impianto di produzione di acido cloridrico e solfato di potassio:</b> descrivere la sezione di trattamento delle emissioni diffuse riportata nello schema a blocchi dell'impianto (vedi All. A.25)
B.18	Relazione tecnica dei processi produttivi: acque di prima pioggia	da approfondire	Specificare se è stata realizzata la modifica concernente il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia descritta al § B.18-2.8.2 dell'Allegato B.18 e se il nuovo impianto di trattamento ivi descritto è stato messo in esercizio. In caso negativo specificare come vengono trattate le acque di prima pioggia (questa informazione non risulta chiara: infatti a pag. 18-17 dell'Allegato B.18 risulta che tali acque sono inviate all'impianto di trattamento reflui unitamente alle acque di processo, mentre a pag. 18-19 dello stesso Allegato B.18 è riportato che le acque di prima pioggia vengono scaricate separatamente dalle acque di processo e raffreddamento)

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Commenti
B.18	Relazione tecnica dei processi produttivi: scarico finale SF1	da approfondire	Specificare dove confluisce il corso d'acqua artificiale Canale Cesenego, nel quale è convogliato lo scarico finale SF1
B.22	Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti	parziale	Si richiede di integrare le informazioni riportando in planimetria: <ul style="list-style-type: none"> <li>- le aree destinate al deposito temporaneo dei rifiuti indicando i sistemi di protezione (impermeabilizzazione, copertura) e le coordinate geografiche del baricentro di tali aree;</li> <li>- per le aree destinate allo stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi indicare le coordinate geografiche del baricentro di tali aree;</li> <li>- la viabilità interna utilizzata per le operazioni di trasporto;</li> <li>- eventuali impianti correlati con l'attività di deposito temporaneo (ad es. per la riduzione volumetrica dei rifiuti).</li> </ul>
B.23	Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore	parziale	Anche in riferimento allo studio di cui all'allegato B.24, evidenziare su planimetria ed in maniera univoca (in coerenza con le sorgenti sonore individuate e descritte nell'allegato B.14): <ul style="list-style-type: none"> <li>- i livelli ed i punti di emissione sonora dell'attività produttiva;</li> <li>- i livelli (notturni e diurni) ed i punti di immissione sonora nelle aree circostanti all'insediamento;</li> <li>- indicare le coordinate geografiche dei punti di origine del rumore</li> </ul>
B.25	Ulteriore documentazione per la gestione dei rifiuti	assente	Si richiede di integrare la documentazione fornendo copia dei MUD relativi agli anni 2006, 2007, 2008, 2009.
D.5	Relazione tecnica sui dati meteorologici	assente	Fornire l'allegato anche tenendo conto di quanto riportato nel documento "Guida alla compilazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale".
D.6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	assente	Fornire l'allegato anche tenendo conto di quanto riportato nel documento "Guida alla compilazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale".
D.7	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione.	assente	Valutare la componente anche tenendo conto di quanto riportato nel documento "Guida alla compilazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale".

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Commenti
D.9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	assente	Fornire l'allegato
E.3	Descrizione delle modalità di gestione ambientale	parziale	Si richiede di aggiornare le informazioni relative alle emissioni in atmosfera, di tipo convogliato e non, descrivendo le modalità di gestione degli eventuali sistemi di rilevazione e contenimento delle emissioni fuggitive (per esempio l'esistenza di un programma LDAR o di altri programmi di manutenzione e sostituzione di componenti che provocano perdite) eventualmente implementate. Si ritiene, inoltre, necessario che venga approfondita la trattazione delle tematiche inerenti la scheda E3 anche e soprattutto in relazione all'analisi delle emergenze, alla schematizzazione delle principali apparecchiature utilizzate per il monitoraggio riportanti le caratteristiche principali e quant'altro possa essere utile per la comprensione delle modalità con cui il gestore fa fronte alle problematiche connesse con la gestione ambientale.
E.4	Piano di monitoraggio	incompleto	Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.

#### Ulteriori osservazioni e/o carenze rilevate

Per quanto riguarda la proposta di piano di monitoraggio e controllo (allegato E4), sarebbe opportuno che venisse rielaborato tenendo maggiormente in conto i principi dell'IPPC anziché le pratiche che hanno ispirato il monitoraggio fino ad oggi. Le misure dovrebbero riguardare tutti gli inquinanti dell'allegato III del D.Lgs. 59/2005 per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività e potrebbero essere realizzate anche con metodi non chimici. I metodi utilizzati per la misura dovrebbero essere indicati nella proposta di piano e nel caso di metodi di misura non ufficiali dovrebbe essere data la descrizione della procedura adottata e della precisione ottenibile. Le frequenze proposte per il monitoraggio degli inquinanti misurati in discontinuo dovrebbero essere concepite con l'intento di una verifica che prenda in considerazione sia il rispetto dei limiti che verranno imposti con le prestazioni delle BAT adottate nelle varie fasi del processo. Altresì sono da considerare i consumi di acqua, combustibili ed energia ed inoltre dovrà essere delineato un piano di QA/QC che faccia intendere come vengano garantite la qualità dei dati e delle informazioni che si forniranno. A tal riguardo, per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.